

Protocollo RC n. 1623/10

Deliberazione n. 25

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2010

VERBALE N. 19

Seduta Pubblica dell'8 marzo 2010

Presidenza: POMARICI

L'anno duemiladieci, il giorno di lunedì otto del mese di marzo, alle ore 16,35, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 16 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Marco POMARICI, il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 36 Consiglieri:

Aiuti Fernando, Angelini Roberto, Aurigemma Antonio, Azuni Maria Gemma, Berruti Maurizio, Cantiani Roberto, Cassone Ugo, Ciardi Giuseppe, Cirinnà Monica, Cochi Alessandro, De Luca Athos, De Micheli Francesco, De Priamo Andrea, Di Cosimo Marco, Fioretti Pierluigi, Gasperini Dino, Gazzellone Antonio, Guidi Federico, La Fortuna Giuseppe, Marroni Umberto, Masini Paolo, Masino Giorgio Stefano, Mennuni Lavinia, Mollicone Federico, Naccari Domenico, Nanni Dario, Onorato Alessandro, Ozzimo Daniele, Parsi Massimiliano, Pelonzi Antongiulio, Pomarici Marco, Quadrana Gianluca, Quarzo Giovanni, Rossin Dario, Siclari Marco e Smedile Francesco.

Assenti l'on. Sindaco Giovanni Alemanno e i seguenti Consiglieri:

Alzetta Andrea, Bianconi Patrizio, Casciani Gilberto, Coratti Mirko, De Luca Pasquale, Ferrari Alfredo, Gramazio Luca, Mei Mario, Orsi Francesco, Panecaldo Fabrizio, Piccolo Samuele, Policastro Maurizio, Rocca Federico, Rutelli Francesco, Santori Fabrizio, Stampete Antonio, Storace Francesco, Todini Ludovico Maria, Torre Antonino, Tredicine Giordano, Valeriani Massimiliano, Vannini Scatoli Alessandro, Visconti Marco e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che il Consigliere Storace ha giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Godoy Sanchez Madisson Bladimir, Kuzyk Tetyana, Okeadu Victor Emeka e Salvador Romulo Sabio.

Partecipa altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, l'Assessore Belviso Sveva.

(O M I S S I S)

A questo punto il PRESIDENTE nomina per l'espletamento delle funzioni di Consigliere Segretario il Consigliere Masini in sostituzione temporanea del Segretario assente Consigliere Zambelli.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 11^a proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento dell'emendamento:

11^a Proposta (di iniziativa consiliare)

delle Consigliere Cirinnà, Azuni e Mennuni

Moratoria cittadina delle pubblicità lesive della dignità della donna.

Premesso che in data 3 settembre 2008 è stata approvata dal Parlamento Europeo la risoluzione n. 2038 relativa all'impatto del marketing e della pubblicità sulla parità tra donne e uomini (2008/2038 [INI]);

Che recentemente il Coordinamento nazionale dell'UDI Unione Donne in Italia, ha deciso di interpellare i Comuni, le Province, le Regioni per l'applicazione della sopraccitata risoluzione;

Che le UDI Romane Monteverde e "La Goccia" hanno presentato una richiesta in tal senso;

Che tale richiesta è stata altresì presentata da altre associazioni che da tempo operano in tal ambito, fra le quali la ProDoMed Progetto Donne del Mediterraneo;

Che la Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere con la relazione n. A60199/2008 ha evidenziato come la pubblicità alimenta e consolida gli stereotipi di genere determinando un impatto negativo sulla parità;

Che dalla stessa relazione è possibile rilevare che gli stereotipi sulle differenze di genere, proposte dalla pubblicità, producono sugli individui un processo di oggettificazione, per cui sia il corpo delle donne, come quello degli uomini, vengono rappresentati come oggetti, e tuttavia continuano ad essere le donne quelle che ne soffrono maggiormente le conseguenze;

Che nella stessa relazione viene evidenziato che ridurre un essere umano a oggetto espone l'individuo alla violenza e all'offesa;

Che nella relazione di cui sopra si indica come le politiche per la parità di genere devono essere finalizzate anche ad evitare che le persone a qualunque età subiscano continuamente, ed anche involontariamente, l'esposizione continuata a messaggi oggettificanti e stereotipizzanti;

Che è particolarmente importante che la pubblicità sui media sia disciplinata da norme etiche e/o norme giuridiche vincolanti che proibiscano la pubblicità che presenta stereotipi di genere o che incita al sessismo e alla violenza;

Che la denuncia e la lotta contro l'uso offensivo dell'immagine delle donne nella pubblicità è un terreno di tradizionale e lungo impegno di tante organizzazioni delle donne;

Che occorre il coinvolgimento di tutta la società nelle diverse espressioni di rappresentanza e di partecipazione popolare, in quanto si tratta di una responsabilità condivisa;

Che nelle strade, nelle piazze e in tutti i luoghi pubblici dove le affissioni che offendono la dignità delle donne non possono essere oscurate con un gesto individuale ma occorre un gesto di responsabilità collettiva;

Che è necessario un impegno concreto a contrasto della pubblicità offensiva perché è la più visibile delle violazioni contro il genere femminile;

Che è opportuno che l'Amministrazione Comunale approvi una apposita deliberazione contro tutte le forme di pubblicità offensive verso il genere femminile;

Atteso che in data 19 febbraio 2010 il Dirigente dell'U.O. Affissioni e Pubblicità del Dipartimento Attività Economico-Produttive, ha espresso, in ordine alla proposta di iniziativa consiliare in argomento, il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: F. Paciello";

Vista la legislazione comunitaria sui diritti delle donne e la parità tra donne e uomini;

Visto l'articolo 34 della Statuto del Comune di Roma;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.);

Visto il parere favorevole del Vice Segretario Generale espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., in ordine all'emendamento approvato;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di aderire all'iniziativa promossa dal Coordinamento Nazionale dell'UDI, come da richiesta presentata il 6 novembre 2009 al Sindaco di Roma dalle UDI Romane Monteverde e "La Goccia", sostenendo la moratoria della pubblicità lesiva della dignità di genere che vede la condivisione di molte realtà associative fra cui la ProDoMed Progetto Donne del Mediterraneo;

di chiedere agli organi di governo nazionale e regionale, per quanto di competenza, l'attuazione della risoluzione Comunitaria n. 2038 del 3 settembre 2008 del Parlamento Europeo sull'impatto del marketing e della pubblicità sulla parità tra donne e uomini (2008/2038 [INI]), che indica come inammissibile il modello pubblicitario lesivo verso il genere femminile indicando agli stati membri di adeguare decretazioni e leggi in tal senso;

di demandare ad una Commissione Tecnica da costituire presso il Gabinetto del Sindaco che, congiuntamente con la Commissione delle Elette e la Delegata alle Pari Opportunità e le associazioni impegnate nel riconoscimento dei diritti delle donne, entro 90 giorni dall'approvazione della presente deliberazione identifichi i parametri di valutazione per definire la pubblicità lesiva della dignità della donna.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità, con 44 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione il Sindaco e i seguenti Consiglieri:

Aiuti, Alzetta, Angelini, Aurigemma, Azuni, Berruti, Bianconi, Cantiani, Cassone, Ciardi, Cirinnà, Cochi, De Luca A., De Luca P., De Priamo, Di Cosimo, Ferrari, Fioretti, Gasperini, Gazzellone, Gramazio, Guidi, Marroni, Masini, Masino, Mennuni, Mollicone, Naccari, Nanni, Orsi, Ozzimo, Parsi, Pelonzi, Pomarici, Quadrana, Quarzo, Rossin, Siclari, Smedile, Stampete, Torre, Valeriani e Vannini Scatoli.

La presente deliberazione assume il n. 25.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
M. POMARICI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta
dell'**8 marzo 2010**.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....